



Igienisti Unimol protagonisti nel panorama nazionale

Giovedì, 15 Gennaio 2015 22:26 Scritto da Redazione Commenta per primo!



Giancarlo Ripabelli e Michela Lucia Sammarco i docenti dell'Università del Molise che con le loro capacità sono arrivati oltre oceano

CAMPOBASSO. Gli Igienisti di Unimol si distinguono a livello nazionale. Tutto documentato nel numero 44 della rivista telematica 'Igienisti On Line' (www.igienistionline.it), in cui sono stati definiti i board ristretti dei gruppi nazionali di lavoro della Società italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica per il biennio 2014-2016. Dei sedici gruppi individuati, tre vedono la partecipazione di docenti dell'Università degli Studi del Molise. Un bel passo in avanti per la regione, un risultato da consolidare e sviluppare. I docenti dell'Unimol sono Giancarlo Ripabelli e Michela Lucia Sammarco. Ripabelli, ordinario di Igiene presso il Dipartimento di Medicina e Scienze della salute "Vincenzo Tiberio", è stato nominato componente del Gruppo italiano di studio di Igiene ospedaliera (GISIO), che vede tra le sue attività principali la formazione e la ricerca in tema di sorveglianza e controllo delle Infezioni correlate all'assistenza (Ica). Inoltre, il professore è stato incluso nel Board del gruppo di lavoro "Genomica in Sanità Pubblica", che fornisce supporto alla governance delle politiche sanitarie. Michela Sammarco, ricercatrice di Igiene presso il Dipartimento medico Unimol, è stata inclusa nel Board ristretto del gruppo di lavoro "Alimenti", che annovera tra le proprie attività istituzionali la valutazione di problematiche scientifiche e organizzative dei Servizi di Igiene degli alimenti e della nutrizione (Sian), afferenti ai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali, come anche la predisposizione di proposte da integrare nel nuovo piano della prevenzione e nei nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea). Di particolare interesse saranno le attività tecnico-scientifiche relative all'Expo Milano 2015. Questo ennesimo e importante riconoscimento non solo pone l'accento sulla qualità degli studi e dell'attività di ricerche dell'area medica Unimol, ma rappresenta anche l'insieme di un traguardo e di un punto di partenza, oltre che una tangibile opportunità di collaborazione e condivisione.